

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: Bando di gara per l'affidamento del "Servizio di ritiro ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e simili raccolti nel Centro Comunale di Raccolta, sito alla c.da San Felice a Lavello (PZ) per MESI 13+13. (CIG: 89886726C9)

Con determina del 30/11/2021 è stata indetta la gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio in oggetto da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D. Lgs. 50/2016.

La gara è svolta in forma cartacea comunque nel rispetto dell'art. 40, comma 2 e dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016 il quale prevede che le **comunicazioni e gli scambi di informazioni** sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici allo scopo di garantire l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte (art. 22, comma 1, Direttiva 2014/24/EU). In tal senso l'art. 52 della direttiva Ue n. 24/2014 prevede che *«il ricorso obbligatorio a mezzi di comunicazione elettronici ai sensi della presente direttiva non dovrebbe tuttavia obbligare le amministrazioni aggiudicatrici a effettuare il trattamento elettronico delle offerte, né a procedere alla valutazione elettronica o al trattamento automatizzato»*. L'obbligo di cui sopra verrà pertanto soddisfatto imponendo, a pena di esclusione, la trasmissione delle offerte tecniche ed economiche su supporto informatico con firma digitale e marcatura temporale allo scopo di garantire l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte entro il termine di scadenza di presentazione delle offerte.

Informazioni sulla procedura:

2. OGGETTO:

Affidamento del servizio di ritiro ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e simili raccolti nel Centro Comunale di Raccolta, sito alla c.da San Felice a Lavello (PZ) per MESI 21.

3. LUOGO DI ESECUZIONE

CENTRO DI RACCOLTA COMUNALE – C.da San Felice, snc – 85024 Lavello (PZ).

4. PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Gara a procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 da espletarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

5. IMPORTO

Importo del servizio a base d'asta: € 159.650,00;

Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso: € 1.350,00

Totale importo: € 161.000,00

Astea si impegna a cedere all'Aggiudicatario i proventi derivanti dalla stipula dei contratti con i consorzi di filiera del CONAI.

6. TIPOLOGIA DEL SERVIZIO:

Il servizio è dettagliatamente descritto nel Capitolato Speciale di Appalto a cui si rinvia.

7. DURATA DELL'APPALTO E ULTERIORI AFFIDAMENTI

La durata del servizio è di mesi 21 (ventuno) a decorrere dalla stipula del contratto o dall'affidamento anticipato del servizio, nelle more della stipula del contratto, sotto riserva di legge.

8. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE DI ORDINE GENERALE

Gli operatori economici non devono ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente non deve trovarsi nelle condizioni:

1. di ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 comma 1 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, e di aver ricevuto condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per i seguenti reati:

- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

2. ai sensi del comma 2 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all' articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

3. ai sensi del comma 4 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.

4. ai sensi del comma 5 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016

di trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6: la stazione appaltante possa dimostrare con qualunque mezzo adeguato la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;

- a. l'operatore economico si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- b. la stazione appaltante dimostri con mezzi adeguati che l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- c. la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- d. una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- e. l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- f. l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- g. l'operatore economico abbia violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- h. l'operatore economico non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertifichi la sussistenza del medesimo requisito;
n. l'operatore economico che, pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- k. l'operatore economico si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o

in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.

Le dichiarazioni, di cui al comma 1 di cui all'art. 80 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016, devono essere effettuate dal titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

9. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE.

Per partecipare alla gara si devono possedere i seguenti requisiti:

- a) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, per attività inerenti a quelle oggetto dell'appalto; le cooperative e le società di cooperative devono essere iscritte all'Albo regionale o nazionale delle cooperative per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto;
- b) iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120, per le seguenti categorie e classi:

Categoria 1 (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e simili), Classe non inferiore alla "E";

Categoria 4 (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), Classe non inferiore alla "E";

Categoria 5 (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi), Classe non inferiore alla "F";

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445. Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

10. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il fatturato minimo annuo richiesto, compreso nelle attività nel settore oggetto d'appalto, negli ultimi tre esercizi, è pari al doppio del valore stimato dell'appalto pari a € 260.000,00;

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 di aver eseguito il fatturato minimo pari o superiore al doppio del valore dell'appalto.

Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

11. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE:

- aver gestito un servizio analogo, con contratti unitari o aggiudicati unitariamente, per almeno 24 mesi consecutivi ininterrotti, nel triennio precedente, in un Comune con non meno di 15.000 abitanti.

Il concorrente attesta il possesso del requisito sopra citato mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

12. AVVALIMENTO

L'impresa che intenda partecipare alla gara ha facoltà di avvalersi dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e organizzativo di un'altra impresa (definita impresa ausiliaria), con la quale abbia o possa avere un rapporto definito o definibile con strumenti contrattuali o di garanzia o di altra natura.

Si applica a tal fine la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il candidato e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

13. SVOLGIMENTO DELLA GARA - TERMINE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

L'esperimento della presente procedura di gara avrà luogo alle ore 11 del giorno 22/12/2021 presso la sede della Astea Multiservizi srl – Comune di Lavello (PZ), C.da San Felice snc.

Alle operazioni di gara in seduta pubblica potrà partecipare qualunque interessato.

I plichi contenenti le offerte e la relativa documentazione devono pervenire mediante raccomandata del servizio delle Poste Italiane S.p.A., ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio, **pena l'esclusione**, delle ore **18.00** del giorno **21/12/2021** all'indirizzo:

ASTEA MULTISERVIZI SRL – COMUNE DI LAVELLO (PZ), C.DA SAN FELICE SNC.

I plichi devono essere chiusi e sigillati con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno l'intestazione del mittente, specificando l'indirizzo, numero di fax e PEC dello stesso, e la seguente dicitura:

“Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ritiro ed avvio a recupero/smaltimento dei rifiuti urbani e simili raccolti nel Centro Comunale di Raccolta, sito alla c.da San Felice a Lavello (Pz) per mesi 13+13. **CIG 89886726C9**”

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio del mittente.

La mancata presentazione dei plichi nei luoghi, termini e secondo le modalità indicate precedentemente comporterà l'esclusione del concorrente dalla gara.

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle Imprese non aggiudicatrici (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Con la presentazione dell'offerta l'Impresa implicitamente accetta senza riserve o eccezioni le norme e le condizioni contenute nella presente Bando, nei suoi allegati, nel Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto.

Per la presente procedura di gara è possibile proporre quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo pec indicato al punto I.1) del bando di gara.

Saranno fornite le risposte mediante pubblicazione in forma anonima sul sito della Stazione appaltante di cui al punto I.1) del bando di gara.

A pena di esclusione i plichi devono contenere al loro interno tre buste ciascuna delle quali sigillata con ceralacca oppure sigillata con nastro adesivo sui lembi di chiusura e controfirmata sui lembi di chiusura, **recanti l'indicazione della gara, l'oggetto dell'appalto, il nominativo dell'Impresa mittente** e la dicitura, rispettivamente:

“A – Documenti Amministrativi”

“B – Offerta Tecnica”

“C – Offerta economica”.

14. DOCUMENTAZIONE

- BUSTA “A” – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI

Nella busta **“A – DOCUMENTI AMMINISTRATIVI”** devono essere contenuti i seguenti documenti:

A. DICHIARAZIONE sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dai soggetti previsti dal comma 3 dell’art 80 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016, con la quale dichiara:

- di non ricadere in uno dei motivi di esclusione di cui all’art. 80 comma 1 del D.Lgs. n.50 del 18/04/2016 e pertanto il concorrente **non** deve trovarsi nelle condizioni:
- di aver ricevuto condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per i seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

Le dichiarazioni, di cui sopra, devono essere effettuate dal titolare o dal direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; da un socio o dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari o dal direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di

società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio, dai soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara ovvero dichiarare che non vi sono soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente.

- la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602.
- di non trovarsi, altresì, in una delle seguenti situazioni, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, di seguito riportati:
 - a. la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice;
 - b. stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
 - c. l'operatore economico si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
 - d. situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
 - e. una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f. l'operatore economico sia stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - g. iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
 - h. violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
 - i. non presenti la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero [non] autocertificati la sussistenza del medesimo requisito;
 - j. pur essendo stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152,

convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

- k. si trovi rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
2. l'indicazione dei nominativi delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa:
 - a. in caso di impresa individuale, il nominativo del titolare e del direttore tecnico;
 - b. in caso di s.n.c., il nominativo di tutti i soci e del direttore tecnico;
 - c. in caso di s.a.s., il nominativo di tutti i soci accomandatari e del direttore tecnico;
 - d. in caso di altro tipo di società o consorzio, il nominativo di tutti gli amministratori muniti di rappresentanza e del direttore tecnico;
 3. il numero di Partita IVA;
 4. la sede dell'Agenzia delle Entrate;
 5. il numero di matricola INPS e INAIL;
 6. (*per le cooperative*) l'iscrizione all'albo delle società cooperative di cui al D.M. 23 giugno 2004 istituito presso il Ministero delle attività produttive;
 7. (*se trattasi di impresa aderente a uno o più consorzi*) l'esatta ragione sociale del o dei consorzi ai quali l'impresa aderisce (*relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma*);
 8. di accettare tutte le prescrizioni contenute nel Capitolato Speciale di Appalto e nello Schema di Contratto ivi compresa espressa accettazione del protocollo di legalità;
 9. di considerare il prezzo offerto giudicandolo, nel suo complesso, remunerativo;
 10. l'indirizzo PEC e numero FAX.

Le dichiarazioni di cui ai punti precedenti devono essere presentate in carta libera con firma non autenticata allegando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del d.P.R. n. 445/2000, fotocopia non autenticata del documento di riconoscimento del rappresentante legale che firma la dichiarazione stessa.

B. REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Il concorrente dovrà dichiarare il possesso dei seguenti requisiti:

- a) Iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura della Provincia in cui l'impresa ha sede, per attività inerenti a quelle oggetto dell'appalto; le cooperative per attività coerenti con quelle oggetto dell'appalto;
- b) Iscrizione nell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui al decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, 3 giugno 2014, n. 120, per le seguenti categorie e classi:

Categoria 1 (Raccolta e trasporto di rifiuti urbani e simili), Classe non inferiore alla "E"; **Categoria 4** (Raccolta e trasporto di rifiuti speciali non pericolosi), Classe non inferiore alla "E"; **Categoria 5** (Raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi), Classe non inferiore alla "F".

C. REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

Il fatturato minimo annuo richiesto, compreso nelle attività nel settore oggetto d'appalto, negli ultimi tre esercizi, è pari al doppio del valore stimato dell'appalto ovvero pari a € 260.000,00;

Il concorrente attesta il possesso del requisito sopra citato mediante dichiarazione, sottoscritta in conformità alle disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445. Al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria, a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

D. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

Il concorrente dovrà presentare le seguenti dichiarazioni:

Aver gestito un servizio analogo con contratti unitari o aggiudicati unitariamente, per almeno 24 mesi consecutivi e ininterrotti, nel triennio precedente, in un Comune con non meno di 15.000 abitanti;

E. RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI DI IMPRESE

Per quelli già costituiti, deve essere prodotta la seguente documentazione:

- **scrittura privata autenticata** da un notaio con cui viene conferito mandato collettivo speciale all'impresa mandataria;
- **procura** conferita al legale rappresentante dell'impresa mandataria.

I raggruppamenti temporanei d'impresе e soggetti assimilati possono concorrere anche se non ancora costituiti. In tal caso alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Tale mandato dovrà risultare da scrittura privata autenticata.

In questo caso l'offerta da presentare dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese. Le dichiarazioni di cui al punto "A" devono essere prodotte da tutte le imprese raggruppate.

In caso di partecipazione in modalità plurisoggettiva i requisiti di idoneità professionale di cui al punto B dovranno essere posseduti da tutte le imprese concorrenti, gli ulteriori requisiti di capacità economica – finanziaria e Tecnica – professionale, devono essere posseduti cumulativamente fermo restando che la capogruppo dovrà possederli in misura maggioritaria.

F. AVVALIMENTO

In caso di avvalimento dei requisiti di altra impresa dovrà essere prodotta la documentazione indicata all'articolo 83, comma 1, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e precisamente:

- a) una **dichiarazione del candidato** attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti di ordine generale di cui all'art 80 del D.Lgs. n. 50/2016 nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- c) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui quest'ultima si obbliga verso il candidato e verso l'Astea a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il candidato;

- d) una **dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria** con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;
- e) **in originale o copia autentica il contratto** in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del candidato a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- f) *(nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo)* in luogo del contratto di cui alla lettera f) il candidato può presentare una **dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo**, dal quale discendono i medesimi obblighi.

G. GARANZIE

- a) Garanzia Provvisoria, di cui all'articolo 93 del D.Lgs. 18 aprile 2016 - n. 50, pari al 2% del prezzo indicato posto base di gara pari ad **€ 2.600,00**, sotto forma di:
 - cauzione, costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno **emessa a favore dell'Astea Multiservizi srl**;
 - fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.lgs. n. 58/1998, **emessa a favore dell'Astea Multiservizi srl**.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957 (*Scadenza dell'obbligazione principale*), comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'Astea.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. L'importo della garanzia è ridotto del cinquanta per cento per i concorrenti ai quali è stata rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. In tal caso il concorrente dovrà produrre un'apposita dichiarazione con la quale indicherà il possesso del requisito. L'Astea, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

- b) IMPEGNO di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, qualora il concorrente risultasse affidatario;

H. ATTESTATO DI PRESA VISIONE

Tale attestazione, obbligatoria a pena di esclusione dalla gara, è rilasciata dall'Ufficio Tecnico dell'Astea Multiservizi srl ed attesta che il rappresentante legale dell'Impresa, o un suo delegato, ha visionato i luoghi dove si effettuerà il servizio. Ai fini dell'effettuazione del prescritto sopralluogo i concorrenti potranno prendere appuntamento contattando l'ufficio tecnico al tel. 0972/879066 ovvero negli orari di apertura al pubblico.

I. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Documento di gara Unico Europeo (DGUE) disponibile sul sito della Gazzetta Ufficiale Europea, in conformità al modello di formulario approvato con regolamento dalla Commissione Europea in cui il concorrente auto dichiara il possesso dei requisiti di capacità tecnica-organizzativa e economica-finanziaria.

J. PASSOE

“PASSOE” di cui all’articolo 2, comma 3.2, della delibera AVCPASS del 22 dicembre 2015, dell’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici, assegnato dalla stessa Autorità e finalizzato alla verifica dei requisiti tramite la Banca dati di cui all’articolo 213 del d.lgs. n. 50 del 2016. Il Documento “PASSOE” è in formato pdf, rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l’Autorità Nazionale Anticorruzione. I soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale dell’Autorità (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. Il PASSOE generato dal sistema AVCPass, deve essere allegato in pdf alla documentazione amministrativa. In caso di partecipazione plurima (Raggruppamenti di imprese, consorzi, ecc.) il PASSOE deve essere firmato congiuntamente da tutte le mandanti/associate/consorziate ed eventuali ausiliarie prima di caricarlo sul sistema. Si rappresenta che la mancata inclusione del PASSOE non costituisce causa di esclusione dell’operatore economico in sede di presentazione dell’offerta. Tuttavia, la stazione appaltante sarà tenuta a verificare, nella prima seduta di gara, l’inserimento del PASSOE nella documentazione amministrativa e, laddove ne riscontri la carenza, dovrà richiedere all’operatore economico interessato di acquisirlo e trasmetterlo in tempo utile a consentire la verifica dei requisiti, avvertendolo espressamente che in mancanza si procederà all’esclusione dalla gara e alla conseguente segnalazione all’Autorità ai fini dell’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 213, comma 13, del Codice, essendo il PASSOE l’unico strumento utilizzabile dalla stazione appaltante per procedere alle prescritte verifiche.

K. CONTRIBUTO ANAC

Attestazione di avvenuto pagamento del **Contributo all’Autorità Nazionale Anticorruzione (art. 1, comma 67, legge n. 266 del 2005)** di euro 35,00 a favore dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), previa iscrizione on-line al “Servizio di riscossione” al portale <http://contributi.avcp.it>, che dovrà avvenire, **a pena di esclusione dalla gara**, seguendo le modalità definite dall’avviso dell’Autorità di Vigilanza del 22/12/2015.

Si precisa che ai sensi del comma 9, art. 83 del D. Lgs. 50 del 18/04/2016:

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, la mancanza, l’incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all’articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all’offerta tecnica ed economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita dal bando di gara, in misura pari a **100** euro. In tal caso, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere, da presentare contestualmente al documento comprovante l’avvenuto pagamento della sanzione, a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione. Nei casi d’irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, la stazione appaltante ne richiede comunque la regolarizzazione con la procedura di cui al periodo precedente, ma non applica alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l’individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

- BUSTA “B” – OFFERTA TECNICA

La busta "B — Offerta tecnica", a pena di esclusione, deve contenere:

1. Relazione tecnica;
2. Eventuali allegati, depliant, ecc.;
3. Raffronto Sintetico Capitolato-Migliorie offerte.

La relazione tecnica dei servizi offerti, che dovranno essere conformi ai requisiti minimi indicati nel Capitolato speciale d'appalto approvato con Determina dell'Amministratore Unico del 30/11/2021, la relazione, MAX 5 (cinque) PAGINE (formato A4, tipo di carattere “Times New Roman”, dimensione 12, interlinea 1,5), dovrà contenere una proposta tecnico-organizzativa con riferimento ai criteri di valutazione previsti nel presente bando. Tutti i servizi proposti devono rispettare le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Speciale d'Appalto, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

La suddetta relazione deve esplicitare il numero di contenitori (press container e cassoni scarrabili) che il concorrente mette a disposizione di Astea il cui numero non deve essere inferiore a quanto riportato nella tabella 1.

IL CONCORRENTE, A PENA DI ESCLUSIONE, DEVE PRODURRE NELLA BUSTA DI OFFERTA COPIA DIGITALE DELL'OFFERTA TECNICA FIRMATA DIGITALMENTE CON MARCATURA TEMPORALE.

Offerta tecnica	70 punti	Offerta economica	30 punti
------------------------	-----------------	--------------------------	-----------------

PARAMETRI DI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI ALL'OFFERTA TECNICA		PUNTI
SUB-CRITERIO B1	Organizzazione campagna di sensibilizzazione e informazione dell'utenza	20
SUB-CRITERIO B2	Tempi massimi (in ore) intercorrenti tra la richiesta di ritiro e l'intervento	30
SUB-CRITERIO B3	Migliorie tecniche e logistiche del CCR (1)	20

(1) Le migliorie proposte devono evidenziare, per quanto possibile, il rispetto del D.M. 13 febbraio 2014 - Criteri Minimi Ambientali;

- BUSTA “C” – OFFERTA ECONOMICA

Nella busta “C – OFFERTA ECONOMICA” devono essere contenuti i seguenti documenti:

La busta “**C - Offerta economica**” deve contenere l’offerta in bollo e sottoscritta dal legale rappresentante dell’impresa partecipante e dai legali rappresentanti delle eventuali imprese raggruppate. L’offerta, redatta sul modello allegato ai documenti di gara, deve riportare il prezzo unitario offerto per il trasporto al luogo di destinazione e per il conferimento presso il luogo di destinazione, per ciascun codice CER indicato nel modello di offerta. Il concorrente dovrà altresì indicare il valore complessivo offerto, desunto sulla base delle quantità poste a base di gara ed i prezzi unitari offerti.

Il valore complessivo offerto verrà preso a riferimento per definire il punteggio da assegnare a ciascuna offerta sulla base della formula di seguito indicata.

In caso di discordanza tra l’importo in cifre e quello in lettere, ai fini dell’aggiudicazione, prevarrà quello indicato a lettere.

L’offerta, redatta preferibilmente sul modello predisposto, deve risultare senza cancellature o abrasioni, non potrà presentare correzioni valide se non espressamente confermate e sottoscritte.

L’offerta così redatta deve essere chiusa nella suddetta busta interna.

L’eventuale offerta congiunta deve essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppate e deve specificare le parti del servizio che saranno eseguite dalle singole imprese e contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese si conformeranno alla disciplina prevista dal D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Nella dichiarazione d’offerta economica di cui sopra, il concorrente deve **indicare i costi interni per la sicurezza del lavoro di cui all’art. 95, comma 10 del D.Lgs. n. 50/2016**

IL CONCORRENTE, A PENA DI ESCLUSIONE, DEVE PRODURRE NELLA BUSTA DI OFFERTA COPIA DIGITALE DELL’OFFERTA ECONOMICA FIRMATA DIGITALMENTE CON MARCATURA TEMPORALE.

- CALCOLO DEI PUNTEGGI DEI SUB-CRITERI B) TECNICO-QUALITATIVI.

Il punteggio totale dell’Offerta Tecnica che la Commissione attribuirà ad ogni singolo concorrente (prima dell’esame dell’offerta economica) sarà dato dalla somma dei punteggi ottenuti dalla ditta (i) per ogni sub- criterio tecnico-qualitativo B (i):

Punteggio Totale Offerta tecnica della Ditta (i) = $\sum P_i$

P_i = Punteggio ottenuto nel parametro Piesimo dalla Ditta iesima

La Commissione giudicatrice procederà ad attribuire i punteggi ai singoli sub-criteri B) nel seguente modo:

Per i sub-criteri **da B1 a B3**, che richiedono un giudizio della Commissione, dato che riguardano elementi di valutazione di natura qualitativa, si procederà attraverso il metodo di determinazione dei coefficienti, applicando la seguente formula:

P_i = Punteggio sub-criterio(i) = W(i) x V(a)(i)

dove: W(i) = punteggio massimo attribuito al parametro (i) preso in esame;

V(a)(i) = coefficiente della prestazione dell’offerta della Ditta (a) rispetto al parametro (i) preso in esame.

Il coefficiente V è variabile tra zero ed 1 ed è determinato dalla media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli Commissari.

Ogni Commissario dovrà operare, sulla base della propria discrezionalità tecnica, attribuendo per le proposte/relazioni offerte dalla Ditta un giudizio discrezionale cui corrisponde un coefficiente compreso fra 0 ed 1, secondo la seguente tabella:

<i>Giudizio</i>	Ottimo	Molto buono	Buono	Mediocre	Insufficiente
<i>Coefficiente</i>	1,00	0,80	0,60	0,40	0,20

I coefficienti ed i corrispondenti punteggi saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.

Attribuzione punteggio all'OFFERTA ECONOMICA

All'Offerta Economica (contenuta nella busta "C") sarà attribuito un punteggio massimo di **punti 30**, in base all'importo complessivo offerto desunto sulla base delle quantità poste a base di gara ed i prezzi unitari offerti. La Commissione giudicatrice procederà ad elencare, dall'importo più basso, i valori offerti dalle ditte concorrenti. All'offerta che avrà presentato l'importo inferiore, verranno assegnati 30 punti (punteggio massimo), ed alle rimanenti offerte verrà attribuito un punteggio adottando il sistema proporzionale rispetto all'offerta più alta, secondo la seguente formula:

$$\text{Punteggio Ditta in esame} = \frac{\text{Importo più basso offerto}}{\text{Importo offerto da ciascun concorrente}} \times 30 \text{ (punteggio massimo)}$$

I punteggi saranno espressi con due cifre decimali arrotondando la seconda all'unità superiore qualora la terza sia pari o superiore a cinque.

15. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

Nel giorno e nel luogo fissato dal *bando* per la prima seduta pubblica di gara (a cui potrà partecipare il Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti), che se diverso da quando fissato nel bando sarà comunicato a tutti i concorrenti via PEC, la Commissione giudicatrice procede:

- alla numerazione in ordine progressivo e verifica della conformità di ciascun plico pervenuto, relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti esterni richiesti dal presente disciplinare;
- all'apertura dell'unico plico contenitore, rispettando l'ordine progressivo attribuito a ciascun plico, ed alla verifica dei requisiti esterni dei tre plichi previsti dal presente disciplinare ossia:
 - o Busta "A - Documentazione Amministrativa"
 - o Busta "B - Offerta Tecnica"
 - o Busta "C - Offerta Economica"
- all'apertura ed esame della documentazione amministrativa contenuta nella busta "A" con conseguente ammissione o esclusione dei concorrenti in base all'esito del suddetto esame;
- in tale seduta pubblica procede, per i solo concorrenti ammessi al prosieguo della gara, all'apertura delle Buste "B" - Offerta Tecnica" per il controllo formale del contenuto delle stesse;

Successivamente la Commissione si avvale della facoltà di aggiornarsi in una o più sedute non aperte al pubblico per la valutazione delle Offerte tecniche e la conseguente attribuzione dei punteggi. Pertanto la Commissione giudicatrice in una o più sedute riservate, procederà all'esame della documentazione contenuta nella busta "B - Offerta Tecnica" per i soli concorrenti ammessi al prosieguo della gara. La commissione procederà, quindi alla valutazione e attribuzione dei relativi punteggi, in base ai criteri indicati nel presente bando.

Nel giorno fissato per la seconda seduta pubblica (a cui potrà partecipare il Legale Rappresentante dell'Impresa concorrente o procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai legali rappresentanti), che sarà comunicato a tutti i concorrenti via PEC oppure a mezzo fax e pubblicizzato sul sito web del Astea, la Commissione giudicatrice:

- dà lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche;
- procederà quindi all'apertura delle buste "C - Offerta Economica", alla verifica della regolarità del loro contenuto ed alla eventuale esclusione delle offerte per le quali si sia accertato in modo univoco l'imputabilità ad un unico centro decisionale;
- la Commissione darà lettura dei ribassi percentuali offerti, e procederà e all'assegnazione dei punteggi attribuibili secondo la metodologia di calcolo indicata precedentemente;
- al termine di tale operazione si procederà alla formazione di una graduatoria dell'offerta economicamente più vantaggiosa. La graduatoria per l'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà stilata sommando, per ciascun concorrente, i punteggi attribuiti a tutti i criteri dell'Offerta tecnica con i punteggi ottenuti nell'Offerta Economica. La Ditta che avrà ottenuto il maggior punteggio, dato dalla somma del punteggio dell'Offerta tecnica e del punteggio dell'Offerta economica sarà l'aggiudicatrice provvisoria.

L'Astea si riserva la facoltà di:

- procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta congrua a giudizio insindacabile dell'Astea;
- in caso di parità di punteggio, si procederà ad aggiudicare la gara al concorrente che ha ottenuto il maggior punteggio nell'Offerta tecnica, in caso di parità anche nel punteggio dell'Offerta tecnica si procederà per sorteggio;
- non aggiudicare l'appalto qualora, a suo insindacabile giudizio, nessuna offerta dovesse risultare soddisfacente;
- di procedere, ad aggiudicazione definitiva intervenuta, alla revoca della stessa per motivi di interesse pubblico;
- procedere, in caso di mancata sottoscrizione del contratto con l'impresa risultata vincitrice (o in caso di rescissione del contratto), all'aggiudicazione al secondo concorrente classificatosi nella graduatoria finale.
- all'aggiudicazione si potrà pervenire solo dopo il procedimento di verifica delle offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97 del D.Lgs. 50/2016.

Esaurita la procedura di verifica delle offerte anormalmente basse e acquisito l'esito della stessa, anche con l'eventuale esclusione di concorrenti, la Commissione procede quindi per ciascun concorrente all'attribuzione del punteggio complessivo dato dalla risultanza delle somme dei punteggi ottenuti per l'offerta tecnico – qualitativa e per l'offerta economica, redigendo la relativa graduatoria, in base alla quale definisce l'aggiudicazione provvisoria.

17. DIVIETO DI SUBAPPALTO

Il servizio dovrà essere effettuato dall'Appaltatore unicamente con proprio personale e con propri macchinari e attrezzi efficienti ed idonei allo scopo. E' fatto pertanto divieto all'Appaltatore di subappaltare direttamente od indirettamente, sia pure parzialmente, i servizi oggetto del presente affidamento sotto pena della risoluzione del contratto e dell'addebito all'Appaltatore decaduto degli eventuali danni e maggiori spese.

18. ADEMPIMENTI RICHIESTI ALL'AFFIDATARIO

L'affidatario dell'appalto dovrà presentarsi, alla data che sarà fissata dall'Astea, per la stipulazione del contratto, costituendo la garanzia fideiussoria definitiva di cui all'articolo 103 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 a copertura degli oneri per il mancato od inesatto adempimento. Si precisa che il contratto verrà stipulato con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante.

Tutte le spese contrattuali e conseguenti sono a carico dell'impresa affidataria.

19. VALIDITA' DELL'OFFERTA E GARANZIE

L'offerta del concorrente resta valida e **vincolante per 180 giorni** dalla scadenza del termine di presentazione, alla scadenza del termine, l'Astea può chiedere ai concorrenti il differimento della validità delle offerte.

20. ALTRE INFORMAZIONI

Per tutto quanto non previsto nel presente bando e disciplinare di gara si fa riferimento alle norme del Capitolato Speciale di Appalto. I codici CPV principali sono:

- **90513000-6 “Servizi di trattamento e smaltimento di rifiuti urbani domestici e non pericolosi**

Le spese di pubblicazione del presente bando dovranno essere rimborsate dall'aggiudicatario ai sensi del art. 216 comma 11 del D.Lgs. 50 del 18/04/2016. Il Responsabile del Procedimento è l'ing. Francesco Barrese. Eventuali chiarimenti, da presentarsi entro 6 giorni dalla scadenza della presentazione delle offerte, e/o per chiarimenti in ordine alla gestione del servizio il concorrente potrà rivolgersi al Responsabile del procedimento, presso Astea Multiservizi srl utilizzando l'indirizzo mail pec: astea.srl@pec.it